



Istituto Comprensivo - "Carinola-Falciano del Massico"

CorsoUmbertoI°45- Carinola (CE)

Tel:0823/939063-fax:0823/939542

cod. mecc.ceic88700p-

sito:www.iccarinolafalciano.edu.it-e-mail:ceic88700p@istruzione.it



Ai Genitori degli Alunni

Ai Docenti

Al personale ATA

Al sito web

Alla DSGA

AVVISO N° 262

Oggetto: COMUNICAZIONE alle famiglie e al personale docente e non docente della scuola.

Nei giorni scorsi è stato segnalato un caso di scabbia dai genitori di un'alunna della scuola secondaria. La scabbia è una malattia curabile, la cui pericolosità è sostanzialmente legata all'elevata contagiosità. Trattasi di una malattia della pelle causata da un piccolo parassita, un acaro che causa un intenso prurito. La sua trasmissione richiede contatti interumani stretti (come i rapporti intimi, l'uso di biancheria contaminata, il dormire nel letto contaminato). Chi ha contratto la scabbia deve evitare i contatti diretti fino alla completa guarigione. Per questo motivo è necessario seguire qualche giorno di isolamento onde scongiurare la trasmissione del parassita. La scabbia, infatti, è una malattia causata da un parassita esterno, un acaro, che si trasmette da una persona all'altra per contatto generalmente diretto (contatto fra la pelle dell'individuo sano e quella dell'individuo ammalato), ma sempre più spesso anche per contatto "indiretto", cioè tra la pelle della persona sana e un tessuto venuto di recente a contatto con la pelle dell'ammalato (indumenti, biancheria, lenzuola).

I segni e sintomi più comuni della scabbia sono un prurito intenso, soprattutto di notte. Il tempo di incubazione, spesso asintomatico, può andare da due a sei settimane. La scabbia non è una patologia prevenibile con vaccini, ma, dopo che è stato diagnosticato un caso, è possibile controllarne la diffusione sottoponendo le persone esposte a visite mediche di controllo e a trattamenti a totale carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Alla segnalazione del caso è seguita l'immediata consultazione del medico competente della scuola, che ha consigliato la disinfezione quotidiana degli arredi e dei pavimenti con i comuni detergenti in uso nella scuola e **in caso di presenza di tendaggi in stoffa o tappeti** l'immediata chiusura degli stessi in buste di cellofan per impedire il proliferare di eventuali acari presenti e la loro morte, la qual cosa non è stata messa in atto, in quanto non sono presenti tendaggi in stoffa e tappeti nella nostra scuola.

I collaboratori scolastici hanno effettuato la disinfezione dei locali e secondo le istruzioni ricevute quotidianamente usano alcool e detergenti per la pulizia degli ambienti.

Al fine di prevenire l'insorgere e la possibile diffusione nella comunità scolastica, considerato che la responsabilità della prevenzione e del trattamento del fenomeno è posto principalmente in capo alla famiglia (cura e pulizia di abiti, lenzuola, materassi, ecc.) si invitano i Sig.ri genitori a segnalare eventuali sospetti di presenza della malattia.

Si consiglia, altresì, in via precauzionale di utilizzare i comuni disinfettanti gel (amuchina) per le mani per una maggiore protezione personale e della collettività.

La DSGA vigilerà quotidianamente sull'operato del personale Ata addetto alle operazioni di pulizia prima dell'ingresso degli alunni e al termine delle lezioni.

È molto importante la collaborazione di tutti voi genitori perché il fenomeno si risolva o non insorga.

Se volete avere una consulenza, o chiarimenti sulla malattia, potete rivolgervi al personale sanitario del

Dipartimento di Prevenzione della ASL. In alternativa potete rivolgervi anche al Vostro Medico di base o al Vostro Pediatra.

Si ringrazia per la collaborazione, con preghiera di massima diffusione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giuseppina Zannini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma2 D.Lvo n.39/1993